

GUIDA OPERATIVA
PORTALE PER I COMUNI – GESTIONE DELLA TOPONOMASTICA

29 Gennaio 2014

Estratto del DOC. ES-31-IS-0A

INDICE

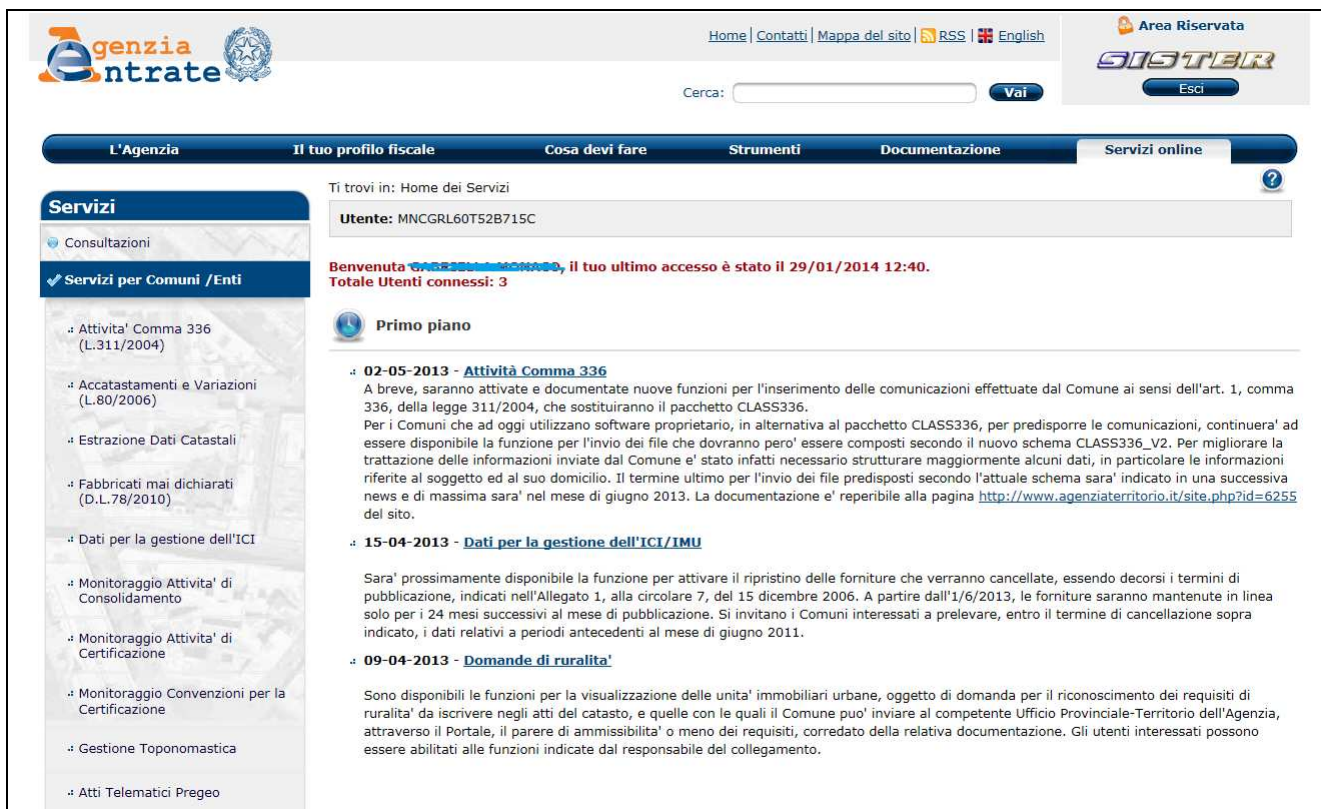
SERVIZI PER I COMUNI	3
1.1 GESTIONE DELLA TOPONOMASTICA.....	5
1.1.1 Nuove funzioni	6
1.1.1.1 Lavorazione toponimi	7
1.1.1.1.1 Approvazione	13
1.1.1.1.2 Aggiornamento.....	13
1.1.1.1.3 Collegamento multiplo	18
1.1.1.1.4 Inserimento	20
1.1.1.1.5 Visualizzazione e Annullamento	21
1.1.1.2 Lavorazione civici	24
1.1.1.2.1 Approvazione del civico	30
1.1.1.2.2 Cancellazione del civico	30
1.1.1.2.3 Inserimento di un civico	30
1.1.1.2.4 Aggiornamento del civico.....	31
1.1.1.3 Attestazione completamento attività	32
Allegato 1 - Flusso delle operazioni	35
Allegato 2 - Indicazioni su compilazione e aggiornamento dello stradari e dei numeri civici (Allegato 3 della nota ISTAT prot.n.912/2014/P del 15/1/2014).....	36

SERVIZI PER I COMUNI

I servizi per i Comuni sono stati realizzati per consentire scambi di informazioni attraverso il canale telematico tra gli enti, che a tal fine stipulano apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Attraverso alcune delle funzioni di SISTER, esposto su internet con l'indirizzo <http://sister.agenziaentrate.gov.it/Main/index.jsp>, i Comuni potranno prelevare o inviare informazioni.

Dopo aver inserito le proprie credenziali (utente e password) si accede alla pagina che segue (fig. 1).



The screenshot shows the SISTER portal interface. At the top, there is a navigation bar with links for Home, Contatti, Mappa del sito, RSS, and English. A search bar is present with a 'Vai' button. The main navigation menu includes 'L'Agenzia', 'Il tuo profilo fiscale', 'Cosa devi fare', 'Strumenti', 'Documentazione', and 'Servizi online'. The 'Servizi' section is active, displaying a list of services on the left and a main content area on the right. The main content area shows the user's profile (MNCGR60T52B715C), a welcome message, and a 'Primo piano' section with news items dated 02-05-2013, 15-04-2013, and 09-04-2013.

fig. 1

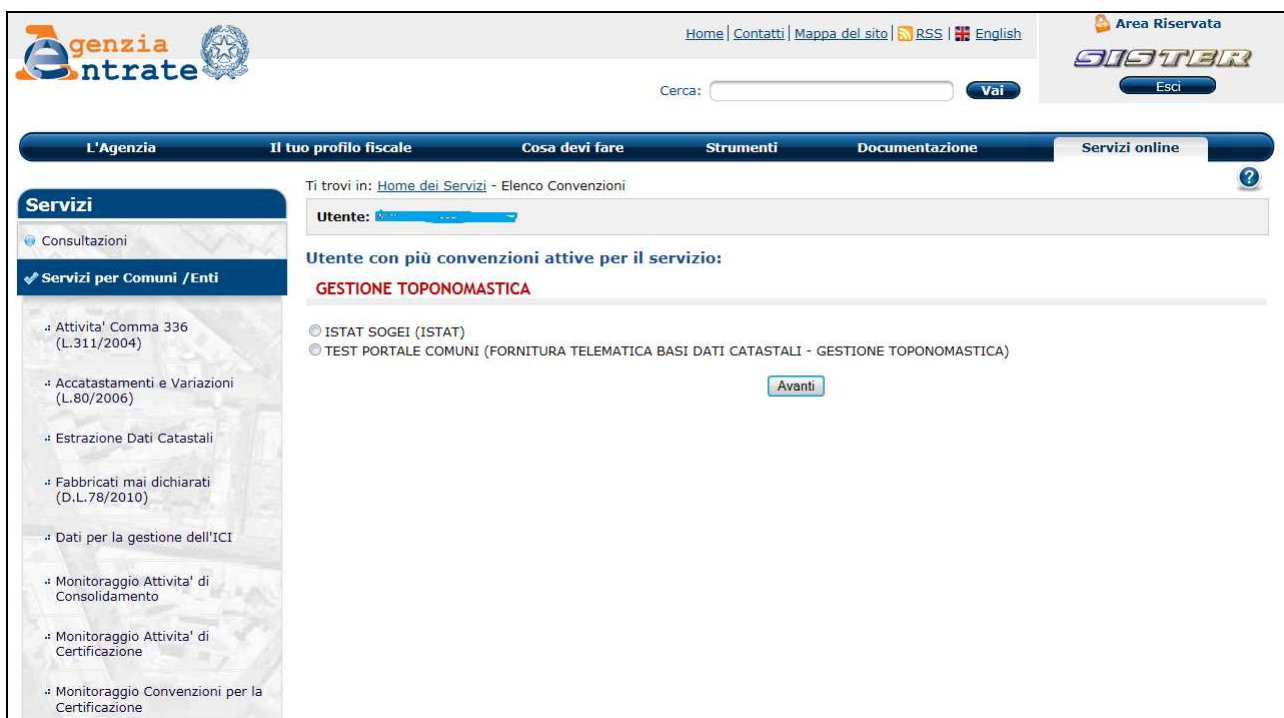
Per accedere ai servizi occorre cliccare su **"Servizi per i Comuni/Enti"**, nella parte sinistra della pagina (fig. 1), a seguire verranno elencati i servizi disponibili per il profilo con il quale l'utente sta operando.

I servizi globalmente disponibili sono:

- Attività Comma 336 (L.311/2004)
- Accatastamenti e Variazioni (L.80/2006)
- Estrazione Dati Catastali

- Fabbricati mai dichiarati (D.L.78/2010)
- Estrazione Dati Ipotecari
- Gestione Toponomastica
- Atti Telematici Pregeo
- Domande di Ruralità
- TARES/TARSU
- Consistenza Banca Dati Comunale.

Se l’utente per procedere sceglie un servizio a cui è stato abilitato ad operare da diversi Comuni, e quindi nell’ambito di più convenzioni, il sistema gli propone la lista delle convenzioni nelle quali risulta abilitato. Da tale lista è necessario selezionare quella per la quale intende lavorare e premere successivamente il tasto “**Avanti**” (fig. 2).



The screenshot shows the Agenzia Entrate portal interface. At the top, there are navigation links: Home, Contatti, Mappa del sito, RSS, and English. A search bar is present with a 'Vai' button. On the right, there is an 'Area Riservata' section with a 'SISTER' logo and an 'Esci' button. Below the navigation bar, there are tabs for 'L'Agenzia', 'Il tuo profilo fiscale', 'Cosa devi fare', 'Strumenti', 'Documentazione', and 'Servizi online'. The 'Servizi online' tab is active, showing a list of services. The 'Gestione Toponomastica' service is selected, and the user is prompted to choose from a list of active conventions. The list includes 'ISTAT SOGEI (ISTAT)' and 'TEST PORTALE COMUNI (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTALI - GESTIONE TOPONOMASTICA)'. An 'Avanti' button is visible at the bottom of the list.

fig. 2

Se invece può operare con un’unica convenzione, non è necessario effettuare alcuna selezione. Il Comune per il quale potrà operare sarà solo quello della convenzione nell’ambito della quale è stato abilitato.

1.1 GESTIONE DELLA TOPONOMASTICA

Le nuove funzioni per la “**Gestione della toponomastica**” sono state implementate per consentire ai Comuni di verificare quanto presente nelle seguenti banche dati:

- Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR): indirizzi della popolazione e delle abitazioni censite dall’Ufficio Comunale di Censimento (UCC);
- Archivio degli edifici (EDI): indirizzi degli edifici censiti mediante modello Istat/EDI dall’Ufficio Comunale di Censimento (UCC);
- Rilevazione di controllo dei numeri civici (RNC) (solo per i Comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti alla data del 1° gennaio 2008);
- Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici; indirizzi comunali precensuari (ANSC).

Obiettivo delle funzioni realizzate, e quindi dell’attività che tutti i Comuni sono chiamati dall’ISTAT a svolgere, è completare l’ANSC affinché diventi l’archivio di riferimento della toponomastica comunale e possa successivamente costituire l’impianto per l’istituzione dell’Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)¹.

Ai Comuni sarà proposto l’esito del confronto, effettuato da ISTAT, tra le su citate banche dati. Gli enti si “dovranno” esprimere sui disallineamenti ma “potranno” anche modificare o integrare i toponimi ed i civici presenti, se necessario per aggiornare tutte le aree di circolazione e tutti gli accessi alla situazione di fatto esistente.

Le attività di predisposizione dei dati su cui i Comuni lavoreranno, svolta dall’ISTAT e dall’Agenzia, avrà un calendario operativo provinciale. A valle di tali attività saranno rese disponibili le nuove funzioni per la verifica dei dati.

Le funzioni precedentemente utilizzate saranno disabilitate in quanto le nuove funzioni costituiscono un metodo di manutenzione degli stradari, alternativo all’invio delle segnalazioni.

Quando i Comuni avranno completato le operazioni di verifica, ora richieste, saranno rese disponibili funzioni equivalenti per la manutenzione a regime dell’ANNCSU. Nell’allegato 1 è riportato un flusso temporale delle operazioni.

Per qualsiasi chiarimento è disponibile sia il Portale dell’assistenza, al quale si accede dal link

¹ Riferimenti normativi: Decreto legge 18 ottobre 2012, n.179 e Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.»



presente sul Portale per i Comuni dopo essersi accreditati, sia il numero verde 800219402.

1.1.1 Nuove funzioni

Se selezionando nell’elenco dei servizi disponibili (riquadro di sinistra della maschera) la voce “**Gestione Toponomastica**” appare il menù della figura 3 vuol dire che le funzioni sono state disattivate per consentire ad ISTAT di prelevare i dati degli stradari e dei civici per effettuare gli incroci con le proprie banche dati toponomastiche e restituire i dati da sottoporre al Comune per la fase di consolidamento.

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#)

Gestione Toponomastica

Comune di CASERTA (B963)

Funzioni Toponomastica temporaneamente disattivate in attesa di attivare le funzioni di Consolidamento

Per maggiori informazioni consultare le specifiche tecniche


 [Download Specifiche Tecniche](#)

fig. 3

Se invece appare il menù delle figure 4 e 5 allora vuol dire che il Comune può svolgere l’attività di consolidamento dell’ANSC (ANNCSU). Le operazioni da fare, in sequenza sono:

- lavorazione dei toponimi
- attestazione di completamento dell’attività di lavorazione dei toponimi
- lavorazione dei civici
- attestazione di completamento dell’attività di lavorazione dei civici.



fig. 4



fig. 5

1.1.1.1 Lavorazione toponimi

La lavorazione dei toponimi si effettua a partire dalla maschera che segue (fig.6) nella quale sono elencati tutti i toponimi presenti nelle banche dati toponomastiche, indicate nel paragrafo 1.1.

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Toponimi](#)

Lavorazione toponimi

Comune di FIRENZUOLA (D613)

Strade da lavorare: Strade lavorate: Totale strade:

Prog	Toponimo	DUG	Denominazione da usare nella visura catastale (con località concatenata)	Data di Certificazione	Toponimo in:		Num. Uff.	Data di lavorazione	Stato toponimo	Prog. colleg.
					ANSC	SGR				
<input type="checkbox"/>	VIA CORNACCHIAIA ALBERACCIO	VIA	CORNACCHIAIA ALBERACCIO - CORNACCHIAIA	01/02/2011	X	X	18	18/07/2013	Approvato	
<input type="checkbox"/>	VIA BRUSCOLI ALBERGO	VIA	BRUSCOLI ALBERGO - BRUSCOLI	02/03/2011	X	X	28	23/07/2013	Approvato	
<input type="checkbox"/>	VIA ALBERTO CECCARELLI UNO	VIA	ALBERTO CECCARELLI UNO	01/02/2011	X	X	42	23/07/2013	Rettificato	15
<input type="checkbox"/>	VIA ALDO MORO	VIA	ALDO MORO	02/03/2011	*	X	49	09/09/2013	Collegato	15
<input type="checkbox"/>	VIA ALLEGRIJ	VIA	ALLEGRIJ	01/02/2011	X	X	31	18/09/2013	Rettificato	
<input type="checkbox"/>	VIA AMERIGO ACCONCI	VIA	AMERIGO ACCONCI	01/02/2011	X	X	5	01/10/2013	Approvato	
<input type="checkbox"/>	VIA ANTONIO DA SAN GALLO	VIA	ANTONIO DA SAN GALLO	01/02/2011	X	X	11	08/10/2013	Approvato	
<input type="checkbox"/>	VIA BARCO	VIA	BARCO - RIFREDO	01/02/2011	*	X	27	08/10/2013	Collegato	30
<input type="checkbox"/>	VIA BOLOGNESE	VIA	BOLOGNESE	01/02/2011	*	X	113	08/10/2013	Collegato	30
<input type="checkbox"/>	VIA BRUSCOLI BORDIGAI E	VIA	BRUSCOLI BORDIGAI E - BRUSCOLI	01/02/2011	*	X	10	08/10/2013	Collegato	30
<input type="checkbox"/>	VIA CORNACCHIAIA BORGO	VIA	CORNACCHIAIA BORGO - CORNACCHIAIA	01/02/2011	*	X	22	08/10/2013	Collegato	30
<input type="checkbox"/>	VIA BRUSCOLI LITA	VIA	BRUSCOLI LITA	01/02/2011	X	X	5	08/10/2013	Rettificato	

Filtri:

Toponimo (anche parziale):

Certificata:

Toponimo in ANSC:

Toponimo in SGR:

Stato toponimo:

Progr. collegamento:

fig. 6

La maschera espone anche il risultato del confronto² fra i toponimi delle diverse banche dati effettuato da ISTAT. Tale risultato è evidenziato nelle colonne "Toponimo in:" (fig.7), la presenza della X in una colonna indica la presenza del toponimo nella corrispondente banca dati. La colonna RNC è presente solo per i Comuni, appartenenti alle fasce demografiche (Comuni RNC) per i quali è stata effettuata da ISTAT - durante il censimento - la rilevazione dei numeri civici.

Toponimo in:		
ANSC	SGR	RNC
X	X	X
X		X
X	X	
	X	X
X		

fig. 7

² Il confronto è deterministico e probabilistico, uguaglianza e similitudine intesa come inversione dei nome.

L'obiettivo è consolidare/aggiornare l'ANSC senza perdere:

- il riferimento delle informazioni statistiche, raccolte con il censimento,
- il riferimento degli immobili, ove esistenti,

alle aree di circolazione in esso censite al termine delle operazioni.

Nella lavorazione il Comune dovrà anche tenere presente che il processo di confronto, tra i toponimi presenti nelle diverse banche dati, potrebbe non essere riuscito ad abbinare due toponimi corrispondenti alla medesima area di circolazione. In questo caso i due toponimi, non essendo andato a buon fine l'abbinamento, saranno proposti al Comune come diversi e riportati su due righe dell'elenco. Vedremo in seguito come, nella lavorazione, effettuare il collegamento tra questi elementi in modo che nell'ANSC ne resti uno solo dei due. Esaminiamo, per ora, le informazioni presenti nella maschera.

Prog.: la colonna contiene – se il toponimo è già presente in ANSC – un progressivo che corrisponde alla parte numerica del codice nazionale. Se il toponimo è presente solo nelle banche dati ISTAT il campo è vuoto mentre se viene inserito in ANSC, in questa fase di lavorazione, il valore assunto da questo progressivo è > 1.000.000

Toponimo: contiene la DUG e la denominazione, priva di abbreviazioni, dei toponimi fonte ISTAT o fonte ANSC se l'elemento compare solo in questa banca dati. Non dovrebbe contenere riferimenti all'eventuale località qualora la stessa località non rappresenta la sola denominazione dell'area di circolazione. In caso di presenza nel toponimo – oltre alla denominazione - della località essa va eliminata, effettuando un aggiornamento con le modalità descritte in seguito, e riportata nel campo località.

DUG: denominazione urbanistica generica (o specie) del toponimo in ANSC o desunto dal toponimo ISTAT se l'elemento è presente solo sulle banche dati ISTAT

Denominazione da usare nella visura catastale (con località concatenata): è la denominazione che, insieme alla DUG, compare o – se il Comune effettua una modifica della denominazione da delibera e l'ufficio attiva la registrazione delle variazioni di toponomastica – comparirà nelle visure catastali relative alle unità immobiliari che risultano ubicate sulla strada.. Per i toponimi certificati deriva dalla denominazione della delibera indicata dal Comune. La colonna contiene anche l'eventuale località presente, in ANSC, collegata al toponimo o estratta dal toponimo fonte ISTAT se riconoscibile come tale. Essa è individuabile in quanto separata dalla denominazione dal trattino (carattere "-"). La località, eventualmente associata alla denominazione, non è – ad oggi – riportata nelle visure catastali

Data di Certificazione: può essere valorizzata solo per toponimi presenti in ANSC. Indica, se presente, la data in cui il Comune ha effettuato l'ultima certificazione del toponimo oppure la data nella quale il toponimo è stato certificato in automatico in quanto riscontrato, nel 2012, con la banca dati RNC

Toponimo in: (fig. 7) I contenuti delle colonne SGR³ e RNC (se presente) non variano durante la lavorazione dei toponimi mentre nella colonna ANSC verrà inserita:

- una **X** a fronte di ogni nuovo elemento che entra in ANSC, come per quelli già presenti
- una **X** a fronte di ogni elemento di ANSC che viene soppresso o collegato

Num. UIU: è valorizzata solo per i toponimi già presenti in ANSC. Indica il numero di unità immobiliari il cui indirizzo, nelle banche dati catastali, fa riferimento al toponimo. Il dato è statico ed è riferito al momento nel quale lo stradario del Comune è stato richiesto da ISTAT per effettuare i confronti con le proprie banche dati. Se il Comune modifica la DUG o la denominazione da delibera (da cui deriva la denominazione da usare nella visura catastale) è, di massima, il numero di immobili oggetto di variazione toponomastica. Questa eventuale modifica di indirizzo sarà identificata, nella visura, come "VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE"

Data di lavorazione: inizialmente vuota, la colonna è aggiornata ogni volta che il Comune effettua una operazione sul toponimo

Stato toponimo: indica lo stato attribuito al toponimo dai processi di caricamento iniziale o l'effetto della lavorazione successiva effettuata dal Comune. Può assumere i valori:

- Da lavorare (valore inserito dai processi automatici iniziali a fronte dei toponimi sui quali il Comune deve necessariamente esprimersi in quanto:
 - il toponimo è presente solo sulle banche dati ISTAT
 - il toponimo è presente solo su ANSC e non è stato precedentemente certificato
 - la denominazione completa contiene elementi puntati o altre incoerenze rispetto
 - la denominazione da delibera contiene elementi non puntati non presenti nella denominazione completa)
- Preapprovato (valore inserito dai processi automatici iniziali a fronte dei toponimi sui quali il Comune non deve necessariamente esprimersi in

³ Il risultato del confronto con la banca dati EDI è esposto solo nella lavorazione dei civici poiché, per le strade, le informazioni provenienti da EDI coincidono con quelle contenute in SGR

quanto il toponimo è già presente nell’ANSC e la sua validità è confermata dalla:

- presenza anche in una delle banche dati ISTAT
 - presenza della certificazione compiuta precedentemente)
- Approvato (valore inserito dalla lavorazione del Comune in seguito ad Approvazione o in seguito ad Aggiornamento relativo ai soli dati della delibera)
 - Rettificato (valore inserito dalla lavorazione del Comune in seguito ad Aggiornamento relativo alla DUG e/o alle denominazioni, completa e da delibera)
 - Collegato (valore inserito dalla lavorazione del Comune in seguito ad una operazione di Aggiornamento nel quale è stato indicato che il toponimo è collegato ad un altro toponimo dell’elenco che meglio lo rappresenta)
 - Soppresso (valore inserito dalla lavorazione del Comune in seguito a eliminazione del toponimo)
 - Inserito (valore inserito per i toponimi nuovi che il Comune ha aggiunto con l’operazione di Inserimento o per toponimi provenienti dalle banche dati ISTAT che il Comune ha approvato o aggiornato)

Progr. colleg.: è un valore progressivo, assegnato dal sistema quando il Comune chiede di collegare dei toponimi tra loro, che identifica ciascun gruppo – formato da due o più elementi – di toponimi collegati. Il medesimo valore è presente:

- su tutti i toponimi che – con operazioni sui singoli elementi o mediante collegamenti multipli– sono stati collegati ad un altro toponimo (toponimo capofila)
- sul toponimo “capofila”, quello cioè che rappresenterà nello stradario tutti gli elementi collegati.

Il toponimo “capofila” contiene quindi il medesimo valore dei toponimi ad esso collegati ma si distingue dagli altri in quanto nella colonna relativa allo stato del toponimo NON risulta collegato. Il toponimo “capofila” non può, a sua volta, essere collegato ad altro elemento.

Esempio: nella figura 8 che segue sono riportate due strade – su cui sono state già fatte due operazioni: una approvazione ed un collegamento – aventi nella colonna Progr.colleg. uno stesso valore, circostanza che evidenzia l’esistenza di un collegamento tra loro. VIA MARALUNGA è il toponimo “capofila” che resterà nello stradario (tal quale in quanto è approvato), VIA PRIVATA MARALUNGA essendo collegata non farà parte dello stradario ma l’esistenza del collegamento ci consente di dire che tutte le informazioni riferite a VIA

PRIVATA MARALUNGA potranno essere riferite a VIA MARALUNGA, in primis i numeri civici e, con l’approvazione dell’ufficio, le UIU.

Prog	Toponimo	DUG	Denominazione da usare nella visura catastale (con località concatenata)	Data di Certificazione	Toponimo in:			Num. UIU:	Data di lavorazione	Stato toponimo	Prog. colleg
					ANSC	SGR	RNC				
<input type="checkbox"/> 444	VIA PRIVATA MARALUNGA	VIA PRIVATA	MARALUNGA		*			14	21/01/2013	Collegato	14
<input type="checkbox"/> 443	VIA MARALUNGA	VIA	MARALUNGA		X			78	24/01/2013	Approvato	14

fig. 8

L’elenco dei toponimi della figura 6 è ordinabile cliccando sull’intestazione della colonna rispetto alla quale si vuole l’ordinamento.

Per agevolare la lavorazione e la ricerca sono presenti, nel riquadro “Filtri”, dei campi utilizzabili per ridurre la lista dei toponimi a quelli di interesse. Con il tasto **Filtra** l’applicazione ricerca ed espone solo i toponimi corrispondenti ai criteri indicati. In particolare il filtro “Toponimo (anche parziale)” ricerca i toponimi che contengono tutte le parole indicate nel campo. Con il tasto **Annulla filtri** è possibile riottenere l’elenco completo.

Utilizzando il tasto **Scarica elenco toponimi** è possibile ottenere un file CSV contenente le informazioni presenti nell’elenco.

Infine in testa all’elenco, sulla destra, sono riportati tre valori: **Strade da lavorare**, **Strade lavorate** [numero totale dei toponimi “approvati”, “inseriti”, “rettificati”, “collegati” e “soppressi”] e **Totale strade** [numero totale dei toponimi]. Entrambi i valori variano con il procedere delle lavorazioni mentre non sono modificati dall’applicazione dei filtri.

Per procedere invece alla lavorazione sono disponibili i tasti:

- **Approvazione**
- **Aggiornamento** (che consente, ove possibile, anche la soppressione)
- **Collegamento Multiplo** (che consente di fare contemporaneamente più operazioni di una specifica tipologia di aggiornamento: il collegamento di un toponimo ad un altro già presente nell’elenco)
- **Inserimento**
- **Visualizzazione** (che consente anche la cancellazione della precedente lavorazione del toponimo ed il ripristino dello stato iniziale).

L’effetto della lavorazione è visibile nelle colonne:

- Toponimo in: ANSC (***** se c’era ma verrà rimosso, **X** se non c’era ma sarà inserito)
- Data di lavorazione
- Stato toponimo
- Prog. colleg. (solo se ricorre il caso).

Fino a quando non viene effettuata l’operazione di “Attestazione completamento attività” qualunque operazione può essere annullata. Il tasto da cliccare per ripristinare lo stato precedente alla lavorazione sbagliata è nella pagina a cui si accede utilizzando il tasto **Visualizzazione** (par. 1.1.1.1.5).

1.1.1.1.1 Approvazione

A partire dalla pagina contenente la lista dei toponimi (fig. 6) si può procedere all’approvazione cliccando con il mouse sulla casella (→) corrispondente alla riga del toponimo, o dei toponimi, che si intende approvare e successivamente sul tasto **Approvazione**. L’operazione può essere richiesta solo per toponimi in stato “Da lavorare” o “Preapprovato”, si sottolinea però che i toponimi in stato “Preapprovato” non devono essere necessariamente lavorati.

L’applicazione controlla il contenuto della colonna “Toponimo”, in particolare verifica che:

- non contenga punti,
- contenga, oltre alla DUG, almeno tutte le parole non puntate della denominazione da usare nella visura (al netto dell’eventuale località concatenata).

All’atto dell’approvazione:

- se l’elemento non è stato precedentemente certificato ed è già presente su ANSC, la stringa riportata nella colonna “Denominazione da usare nella visura catastale (con località concatenata)”, al netto della eventuale località, sarà considerata come la denominazione da delibera del Comune. La località, se presente, sarà mantenuta come attributo del toponimo
- se l’elemento non era già presente in ANSC, la denominazione presente nella colonna toponimo, sarà considerata come la denominazione da delibera del Comune.

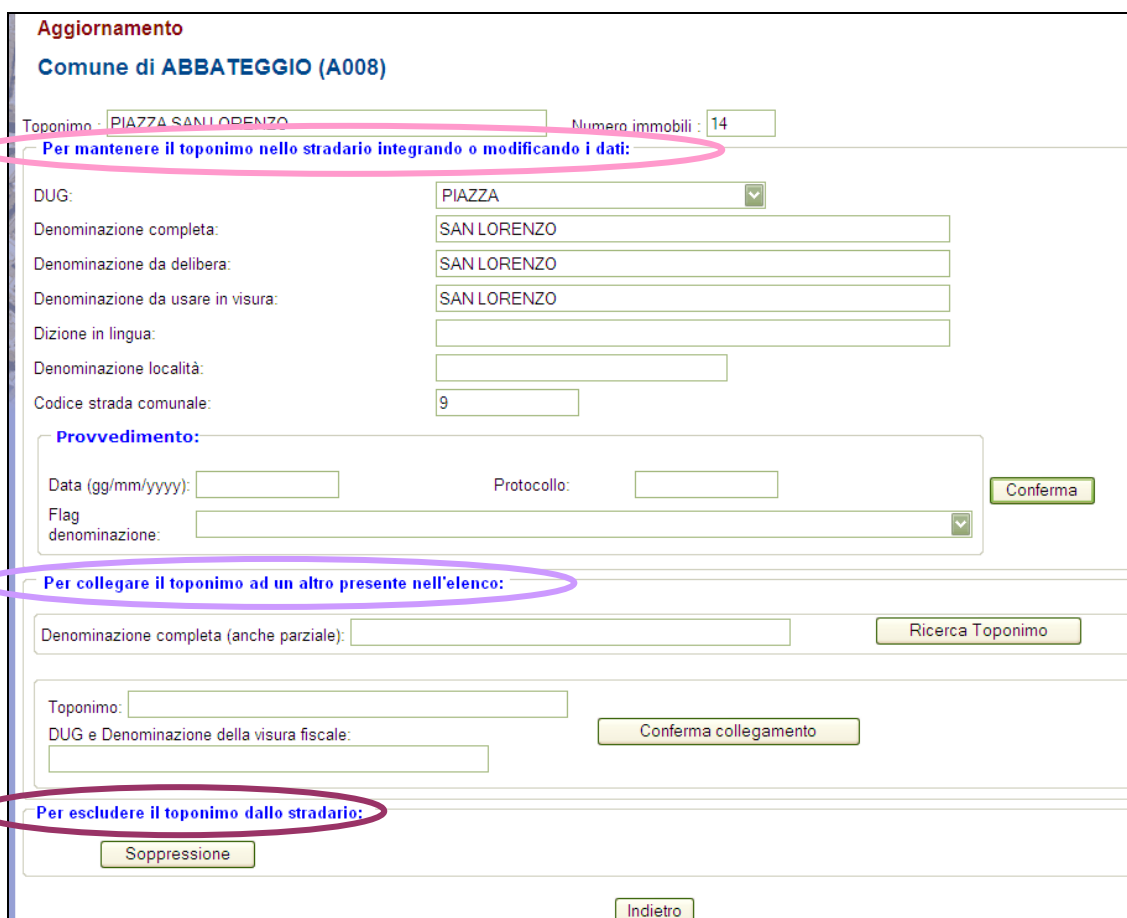
Se occorre apportare delle modifiche o integrare le informazioni con i riferimenti alla delibere il Comune deve effettuare un aggiornamento del toponimo e non una approvazione.

1.1.1.1.2 Aggiornamento

Per procedere all’aggiornamento è necessario, nella pagina contenente la lista dei toponimi (fig. 6), cliccare con il mouse sulla casella corrispondente alla riga del toponimo che si intende aggiornare e successivamente sul tasto **Aggiornamento**. L’operazione può essere richiesta solo per toponimi in stato “Da lavorare” o “Preapprovato”.

Così facendo si accede alla maschera che segue (fig. 9) nella quale possono essere fatte le operazioni per:

- attestare che il toponimo deve far parte dell'ANSC e contestualmente integrare o modificare i dati già presenti (cosa non consentita dall'operazione di Approvazione che lascia inalterati i dati di dettaglio)
- escludere il toponimo collegandolo ad un altro dell'elenco, che è riferibile sempre alla medesima area di circolazione e meglio lo rappresenta (questo riquadro non è presente se il toponimo è già "capofila" di altri toponimi ad esso collegati)
- escludere il toponimo perché inesistente (il riquadro è presente solo se su di essi non risultano ubicati – nelle banche dati catastali⁴ – più di 5 immobili. In caso contrario l'operazione di soppressione non è consentita ed è necessario effettuare un collegamento o contattare l'ufficio provinciale dell'Agenzia).



Aggiornamento
Comune di ABBATEGGIO (A008)

Toponimo: Numero immobili:

Per mantenere il toponimo nello stradario integrando o modificando i dati:

DUG:

Denominazione completa:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Denominazione località:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data (gg/mm/yyyy): Protocollo:

Flag denominazione:

Per collegare il toponimo ad un altro presente nell'elenco:

Denominazione completa (anche parziale):

Toponimo:

DUG e Denominazione della visura fiscale:

Per escludere il toponimo dallo stradario:

fig. 9

⁴ Il numero di UIU utilizzato dall'applicazione per il controllo è un dato statico

Esaminiamo lo schermo. Prima dei tre riquadri evidenziati dalle frecce nella figura 9, è riportato il contenuto delle colonne “Toponimo” e “Num. UIU” della figura 6. Questi campi non sono editabili. Per aggiornare il toponimo vanno utilizzati i campi successivi di uno dei tre riquadri.

Primo riquadro [[Per mantenere il toponimo nello stradario integrando o modificando i dati](#)]: i campi contenuti in questo riquadro sono tutti modificabili ad esclusione di “Denominazione da usare in visura” il cui contenuto è derivato dalla “Denominazione da delibera” applicando alcune trasformazioni relative in particolare agli accenti e ai caratteri diacritici.

DUG: il campo è modificabile sulla base di un elenco. Se nell’elenco non è presente la DUG voluta, l’utente può richiederne l’inserimento attraverso i canali di assistenza. L’inserimento verrà effettuato previa valutazione dell’ISTAT. Le DUG elencate sono prive dell’eventuale complemento che confluisce nella denominazione (Esempio: via delle Magnolie si scompone in DUG = VIA, Denominazione da delibera = DELLE MAGNOLIE)

Denominazione completa: è la stringa riportata nella colonna toponimo, della fig. 6, a meno della DUG. Non deve contenere riferimenti all’eventuale località qualora la stessa località non rappresenta la sola denominazione dell’area di circolazione

Denominazione da delibera: modificando questa denominazione viene modificata, senza doverla ridigitare, anche la denominazione da usare negli indirizzi degli immobili riportati nelle visure catastali. In caso quindi di modifica, a valle dell’accettazione dell’operazione da parte dell’ufficio provinciale, vengono aggiornati anche gli indirizzi degli immobili che in catasto risultano ubicati su questa strada. Queste modifiche saranno visibili nelle visure con l’annotazione “VARIAZIONE TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE”. Se l’ufficio non accetta la modifica del toponimo gli immobili vengono “sganciati” dal toponimo dello stradario ed il relativo indirizzo resta inalterato, lo stradario invece recepisce in ogni caso la rettifica

Denominazione località: se presente contiene informazioni per individuare la località in cui è ubicata l’area di circolazione rappresentata dall’elemento dello stradario. Dovrebbe essere presente solo se necessaria per distinguere il toponimo da un altro dello stesso Comune avente medesime DUG e denominazione ma corrispondente ad altra area di circolazione ubicata in altra zona del territorio comunale. La località non compare negli indirizzi degli immobili mostrati in visura

Dizione in lingua: è presente solo se indicata dal Comune nella fase di certificazione. Se utilizzata deve essere comprensiva di DUG nella lingua di interesse. Non è sottoposta ad alcun tipo di controllo

Codice strada comunale: contiene, se fornito dal Comune nella precedente fase di certificazione, il codice da questi attribuito all'elemento dello stradario. Non è sottoposto ad alcun tipo di controllo

Dati del provvedimento: sono gli estremi della delibera o del provvedimento istitutivo dell'elemento dello stradario

Se al toponimo che si sta aggiornando sono stati precedentemente collegati altri toponimi, utilizzando le funzioni del secondo riquadro descritte a seguire, il toponimo non può essere né a sua volta collegato né escluso dallo stradario. In questo specifico caso, alle informazioni già descritte, si aggiunge l'elenco dei toponimi collegati che completa la pagina (fig. 9-A). I dati relativi ai toponimi collegati non sono modificabili.

Aggiornamento

Comune di ABBATEGGIO (A008)

Toponimo : Numero immobili :

Per mantenere il toponimo in ANSC integrando o modificando i dati:

DUG:

Denominazione completa:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Denominazione località:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data (gg/mm/yyyy): Protocollo:

Flag denominazione:

Toponimi collegati :

CONTRADA CUSANO

fig. 9-A

Per procedere nell'operazione, dopo aver modificato o integrato le informazioni, è necessario cliccare sul tasto "**Conferma**".

Se non è stato modificato nessun dato, la selezione del tasto "Conferma" equivale alla selezione del tasto "Approvazione" nella maschera contenete l'elenco dei toponimi (figura 6).

Secondo riquadro [[Per collegare il toponimo ad un altro presente nell'elenco](#)]: questa parte dello schermo, come già esposto, non compare se al toponimo che si sta aggiornando sono stati precedentemente collegati altri toponimi perché in questa circostanza il toponimo ("capofila" dei collegati) non potrà, a sua volta, essere collegato ad altro toponimo. È da utilizzare se l'area di circolazione corrispondente al toponimo che si sta aggiornando è già descritta da un altro toponimo dell'elenco e pertanto il toponimo corrente rappresenta una duplicazione.

Per agevolare la lavorazione, la maschera propone una funzione di ricerca di toponimi simili. Per utilizzarla si può inserire una o più parole significative del toponimo e cliccare sul tasto "**Ricerca Toponimo**". Il risultato della ricerca è riportato, in forma di elenco, nella parte sottostante. L'utente deve scegliere il toponimo (toponimo "capofila") a cui vuole collegare il toponimo che sta aggiornando e cliccare sul tasto "**Seleziona toponimo**". L'operazione valorizza gli ulteriori campi sottostanti. Per confermare il collegamento è necessario cliccare sul tasto "**Conferma collegamento**". Ai fini dell'aggiornamento dello stradario, tutti i toponimi collegati confluiranno in un unico toponimo rappresentato dal toponimo "capofila", i cui dati di dettaglio saranno quelli risultanti dalla sua specifica lavorazione. Al toponimo capofila saranno collegati anche i civici presenti sui toponimi collegati (paragrafo 1.1.1.2).

Il collegamento tra toponimi può essere effettuato, anche a partire dalla lista dei toponimi (fig. 6) utilizzando la funzione **Collegamento Multiplo**. La funzione è descritta nel paragrafo successivo.

Terzo riquadro [[Per escludere il toponimo dallo stradario](#)]: questa parte dello schermo compare solo se il toponimo presenta un numero di UIU - il cui indirizzo nelle banche dati catastali fa riferimento al toponimo - minore di 5. In caso contrario l'operazione di soppressione non è consentita ed è necessario effettuare un collegamento o contattare l'ufficio provinciale dell'Agenzia).

Se il toponimo non dovrà comparire nell'ANSC, l'utente può chiederne l'eliminazione cliccando sul tasto "**Soppressione**". Gli immobili che in catasto risultano ubicati su questa area di circolazione, che non possono essere più di 5, a fronte della soppressione, mantengono il loro indirizzo ma non saranno più collegati a nessun elemento dello stradario. È pertanto opportuno, ove possibile, ridurre le soppressioni ai soli casi in cui non è possibile effettuare aggiornamenti/collegamenti.

L'operazione inoltre determina la cancellazione dei civici eventualmente collegati.

1.1.1.1.3 Collegamento multiplo

Per effettuare un collegamento multiplo di più toponimi è necessario selezionare dalla lista, della figura 6, tutti i toponimi che si intende collegare e cliccare il tasto **Collegamento Multiplo**. Non è indispensabile:

- né che la selezione includa tutti i toponimi da collegare
- né che fra questi sia presente il toponimo “capofila”

in quanto:

- ad un toponimo, scelto come capofila di una collegamento, possono essere collegati altri toponimi con operazioni successive
- il toponimo “capofila” può essere ricercato anche nella pagina successiva.

Il sistema controlla che siano stati selezionati almeno due toponimi e propone la pagina che segue.

Convenzione: **PROVA PORTALE (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTALI - GESTIONE TOPONOMASTICA)**

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Toponimi](#) - [Collegamento Toponimi Multiplo](#)

Elenco toponimi selezionati:

VIA PALIANA LE VALLI
VIA PALIANA LE MACCHIE
VIA PALIANA COLLINA

Per collegare i toponimi ad un altro presente nell'elenco:

Denominazione completa (anche parziale):

Toponimo:

DUG e Denominazione della visura:

fig. 10

Il primo riquadro [\[Elenco toponimi selezionati\]](#) espone i toponimi selezionati nella maschera precedente. Da questo elenco possiamo:

- rimuovere – se è stato selezionato per sbaglio e non deve essere collegato – un toponimo per volta, cliccando sulla relativa riga e selezionando il tasto **Rimuovi Toponimo**
- scegliere il toponimo capofila se presente, ossia quello che deve rimanere nello stradario ed a cui saranno collegati gli altri toponimi in elenco, cliccando sulla relativa riga e selezionando il tasto **Imposta Come Toponimo Capofila**

Il secondo riquadro [Per collegare i toponimi ad un altro presente nell'elenco] consente di ricercare e selezionare, in modo alternativo a quanto indicato nel precedente punto, il toponimo capofila. Per procedere, inserire nel campo apposito la denominazione, anche parziale, del toponimo e cliccare sul tasto **Ricerca Toponimo**. Se la ricerca ottiene un unico risultato il toponimo è esposto nei campi sottostati e la selezione del tasto **Conferma collegamento multiplo** completa l'operazione. Se la ricerca fornisce più toponimi nel riquadro viene esploso l'elenco dei risultati (figura 10-A).

Convenzione: **PROVA PORTALE (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTALI - GESTIONE TOPONOMASTICA)**

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Toponimi](#) - [Collegamento Toponimi Multiplo](#)

Elenco toponimi selezionati:

VIA PALIANA LE VALLI
VIA PALIANA LE MACCHIE
VIA PALIANA COLLINA

Per collegare i toponimi ad un altro presente nell'elenco:

Denominazione completa (anche parziale):

VIA PALIANA CA' DI BURRO
VIA PALIANA COLLINA
VIA PALIANA DI MEZZO
VIA PALIANA DI SOPRA
VIA PALIANA LE MACCHIE

Toponimo:

DUG e Denominazione della visura:

fig. 10-A

Da tale elenco va selezionato il toponimo di interesse che, cliccando il tasto **Seleziona Toponimo**, viene riportato nei campi sottostanti. Come precedentemente esposto, a questo punto, l’operazione si completa con la selezione del tasto **Conferma collegamento multiplo**.

La conferma del collegamento è data dal messaggio “Collegamento avvenuto correttamente”. Il tasto **Indietro** consente di ritornare alla lista dei toponimi (fig. 6).

1.1.1.1.4 Inserimento

Per procedere all’inserimento di un toponimo non presente nell’elenco dei toponimi riportato nella figura 6, nemmeno con dati errati, è necessario cliccare sul tasto **Inserimento**.



Inserimento

Comune di ABBATEGGIO (A008)

Per inserire un nuovo toponimo in ANSC:

DUG:

Denominazione completa

Denominazione da delibera

Dizione in lingua

Denominazione località

Codice strada comunale

Provvimento:

Data (gg/mm/yyyy): Protocollo:

Flag denominazione

fig. 11

Dopo aver valorizzato i campi per procedere all’inserimento è necessario cliccare il tasto **“Conferma”**.

Se la denominazione da delibera coincide con la denominazione completa non è necessario inserirla.

Alle denominazioni sono applicati i medesimi controlli dell’Approvazione inoltre prima di inserire il nuovo elemento la funzione elimina tutti i caratteri speciali, riportati in nota⁵, e verifica che non sia già presente un toponimo avente

⁵ Caratteri non utilizzabili: ", #, \$, %, &, *, +, <, =, >, ?, !, @, [,], \, ^, _ , {, }, ~ _

medesime DUG e denominazione da delibera o medesime DUG e denominazione completa.

Ai toponimi inseriti in ANSC viene attribuito un progressivo strada temporaneo > 1.000.000, riportato nella colonna Prog.Strada della lista dei toponimi (fig. 6).

1.1.1.1.5 Visualizzazione e Annullamento

Per visualizzare i dati di dettaglio selezionare (fig. 6), mediante la casella corrispondente alla riga, il toponimo di interesse e cliccare il tasto "**Visualizzazione**".

L'applicazione espone tutte le informazioni di dettaglio relative al toponimo selezionato.

Se il toponimo è stato già lavorato, ad esempio è stato approvato, inserito o soppresso, è abilitato il tasto "**Annulla operazione**" (fig.12) che, se cliccato, riporta il toponimo visualizzato allo stato in cui si trovava prima della lavorazione.

La maschera può contenere ulteriori informazioni in base alla lavorazione di cui il toponimo è stato oggetto:

- se è stato rettificato sono riportati i dati correnti ed i dati precedenti (fig.13)
- se è stato collegato ad un altro toponimo sono riportati i dati del toponimo "capofila" (fig.14)
- se è un toponimo "capofila" è presente un ulteriore tasto "**Toponimi Collegati**" che ne visualizza l'elenco (fig.15). Alla selezione del tasto l'applicazione mostra la maschera riportata nella figura 16.

La selezione del tasto "**Annulla operazione**" sulle maschere riportate nelle figure 12, 13, 14 e 15, ha effetto solo sul toponimo visualizzato e non su eventuali toponimi ad esso collegati.

Visualizzazione

Comune di ABBATEGGIO (A008)

Toponimo : Numero immobili :

Dati attuali:

Operazione richiesta:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data: Protocollo:

Flag denominazione:

fig. 12

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Toponimi](#) - [Visualizzazione Toponimi](#)

Visualizzazione Toponimo

Comune di FIRENZE (D612)

Toponimo : Numero immobili :

Dati attuali:

Stato toponimo:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Denominazione località:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data: Protocollo:

Flag denominazione:

Dati precedenti:

DUG e Denominazione completa:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Denominazione località:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data: Protocollo:

Flag denominazione:

Toponimo in:		
ANSC	SGR	RNC
X	X	X

fig. 13

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Toponimi](#) - [Visualizzazione Toponimi](#)

Visualizzazione Toponimo

Comune di FIRENZUOLA (D613)

Toponimo : Numero immobili :

Dati attuali:

Stato toponimo:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Denominazione località:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data: Protocollo:

Flag denominazione:

Collegato al toponimo:

Toponimo:

Operazione richiesta: Prog. colleg.

fig. 14

Visualizzazione

Comune di ABBATEGGIO (A008)

Toponimo : Numero immobili :

Dati attuali:

Operazione richiesta:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data: Protocollo:

Flag denominazione:

fig. 15

Toponimo : Numero immobili :

Dati attuali:

Operazione richiesta:

Denominazione da delibera:

Denominazione da usare in visura:

Dizione in lingua:

Codice strada comunale:

Provvedimento:

Data: Protocollo:

Flag denominazione:

Toponimi collegati:

fig. 16

La selezione del tasto “**Annulla collegamenti**” sulla maschera riportata nella precedente figura 16 ha invece l’effetto di riportare allo stato in cui si trovavano prima della lavorazione tutti i toponimi collegati al toponimo che si sta visualizzando.

Dalla maschera in figura 16 si ritorna a quella della figura 15 cliccando sul tasto “**Dati precedenti**”.

Quando la lavorazione delle strade è terminata il Comune, per poter passare alla lavorazione dei civici, deve effettuare l’attestazione di completamento delle attività relative al consolidamento dello stradario come descritto nel paragrafo 1.1.1.3. Se ne consiglia la lettura anche prima di dover effettuare l’operazione di attestazione di completamento in quanto la visualizzazione della maschera è utile anche per verificare l’avanzamento delle attività.

1.1.1.2 Lavorazione civici

La lavorazione dei civici si effettua a partire dalla maschera che segue (fig. 17) nella quale sono elencati tutti i toponimi che, in seguito alle operazioni fatte nella linea “Lavorazione toponimi”, non risultano né soppressi né collegati. Quando i toponimi “da lavorare” sono a zero, i toponimi visualizzati costituiscono lo stradario corrente del Comune e per i quali l’ente dovrà verificare i numeri civici.

A questa pagina è possibile accedere anche in fase di lavorazione dello stradario ma, se non è stata fatta l’operazione di Attestazione di completamento della lavorazione dei toponimi e non sarà stato inserito il “nulla osta” a procedere da parte di ISTAT, non sarà consentita l’effettiva lavorazione dei civici ma solo la relativa visualizzazione.

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Civici](#)

Lavorazione civici

Comune di FIRENZUOLA (D613)

Strade senza civici: Strade con civici da lavorare: Totale strade: Totale civici da lavorare:

Prog.Strada	Toponimo (con località concatenata)	Totale civici	Totale civici da lavorare	Numero uiu	Stato civici	Stato toponimo
1	VIA CORNACCHIAIA ALBERACCIO - CORNACCHIAIA	104	11	18	Da lavorare	Da lavorare
3	VIA BRUSCOLI ALBERGO - BRUSCOLI	0	0	28	Lavorati	Da lavorare
4	VIA ALBERTO CECCARELLI	0	0	42	Lavorati	Da lavorare
5	VIA ALDO MORO	60	7	49	Da lavorare	Preapprovato
6	VIA DIOMIRA ALLEGRI	23	0	31	Lavorati	Preapprovato
7	VIA AMERIGO ACCONCI	3	0	5	Lavorati	Preapprovato
8	VIA ANTONIO DA SAN GALLO	8	0	11	Lavorati	Preapprovato
10	VIA BARCO - RIFREDO	25	3	27	Da lavorare	Preapprovato
13	VIA BOLOGNESE	31	2	113	Da lavorare	Preapprovato
14	VIA BRUSCOLI BORDIGAIE - BRUSCOLI	21	1	10	Da lavorare	Preapprovato
15	VIA BORDIGNANO	30	8	115	Da lavorare	Preapprovato
18	VIA CORNACCHIAIA BORGO - CORNACCHIAIA	62	1	22	Da lavorare	Preapprovato
21	VIA BRUSCOLI - BRUSCOLI	126	25	59	Da lavorare	Preapprovato
22	VIA BRUSCOLI CHIESA - BRUSCOLI	26	2	17	Da lavorare	Preapprovato
23	VIA BRUSCOLI FUTA - BRUSCOLI	20	15	5	Da lavorare	Preapprovato
24	VIA FRENA	28	6	4	Da lavorare	Preapprovato
39	VIA CARDINALE BACCI	6	0	6	Lavorati	Preapprovato

Filtri:

Stato Toponimo:

Stato Civici:

Sezione di censimento:

Toponimo (anche parziale):

fig. 17

Per ogni elemento dello stradario sono visualizzate le seguenti informazioni:

Prog. Strada: corrisponde alla colonna Prog. della figura 6 pertanto – se il toponimo era già presente in ANSC prima delle attività di consolidamento – contiene un progressivo che corrisponde alla parte numerica del codice nazionale. Se il toponimo era presente solo nelle banche dati ISTAT ed è stato mantenuto, oppure è un toponimo inserito dal Comune, il valore assunto da questo progressivo è > 1.000.000

Toponimo (con località concatenata): riporta l’insieme di DUG, denominazione completa e località se esistente.

Totale civici: è il numero di accessi registrati per l'area di circolazione rappresentata dal toponimo.

Totale civici da lavorare: è il numero di accessi relativi all'area di circolazione rappresentata dal toponimo su cui il Comune deve necessariamente dare esprimersi. Sono da lavorare i civici presenti solo in ANSC.

Numero uiu: il dato è il medesimo visualizzato nella lista dei toponimi della maschera della figura 6, ad eccezione dei toponimi "capofila" di collegamenti. In tal caso il numero di UIU riportate è dato dal totale delle UIU esistenti su tutte le strade rientranti nel collegamento.

Stato civici: la colonna espone uno stato riepilogativo relativo all'insieme dei civici del toponimo. I valori possibili sono:

- Da lavorare: sono presenti uno o più elementi che "devono" essere lavorati
- Lavorabili: non sono presenti elementi "Da lavorare" e nessun elemento è stato lavorato
- Lavorati: non sono presenti elementi "Da lavorare" e almeno un elemento è stato lavorato

Stato toponimo: espone l'operazione che è stata effettuata sul toponimo.

Infine in testa all'elenco sono riportati alcuni contatori: **Strade senza civici**, **Strade con civici da lavorare**, che indica il numero di strade contenenti almeno un civico che "deve" essere lavorato **Totale Strade** (numero di elementi in elenco) e **Totale civici da lavorare**. I primi due valori variano con il procedere delle lavorazioni.

Per agevolare la lavorazione e la ricerca sono presenti, nel riquadro "Filtri", dei campi utilizzabili per ridurre la lista dei toponimi a quelli di interesse. Con il tasto **Filtra** l'applicazione ricerca ed espone solo i toponimi corrispondenti ai criteri indicati. In particolare il filtro "Sezione di censimento" ricerca i toponimi che contengono almeno un civico ubicato nella sezione di censimento di interesse. La selezione del tasto **Annulla filtri** ripropone la lista completa.

Le informazioni presenti a video con l'indicazione degli estremi numerici del range nel quale ricadono i civici registrati per ciascun toponimo è ottenibile con il tasto **Scarica elenco toponimi**.

Cliccando il tasto **Elenco civici**, dopo aver selezionato un toponimo, viene mostrata la maschera successiva, contenente l'elenco dei civici del toponimo. Se non è stata effettuata l'attestazione di completamento della lavorazione dei toponimi, apparirà il messaggio **Non è possibile lavorare i civici senza aver prima confermato l'attestazione dei toponimi**. Se non è stato inserito il

"nulla osta" a procedere da parte di ISTAT apparirà il messaggio **Non è possibile lavorare i civici senza aver prima ricevuto il nulla osta dell'ISTAT.**

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Civici](#) - [Dettaglio Civici](#)

Elenco civici
Comune di FIRENZUOLA (D613)

Toponimo : Numero civici :

	Numero	Esponente	Specificità	Sistema metrico	Progr. SNC	Sezione di censimento	Civico in			Stato civici	Data di lavorazione	Toponimo originario
							ANSC	SGR	EDI			
<input type="checkbox"/>	1					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	2					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	3					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	4					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	5					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	6					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	7					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	8					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	9					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	10					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	11					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	12					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	13					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	14					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	

Filtri:

Intervallo di numeri Da: a:

Civico in: ANSC: SGR: EDI:

Stato civici: Sezione:

Toponimo originario:

fig. 18

L'esito del confronto fra le banche dati ISTAT e i civici presenti in ANSC⁶ è evidenziato nelle colonne "Civico in:" (fig.19), la presenza della X, in una colonna, indica la presenza del numero civico nella corrispondente banca dati. La colonna RNC è significativa solo per i Comuni, appartenenti alle fasce demografiche (Comuni RNC), per i quali è stata effettuata da ISTAT – durante il censimento – la rilevazione dei numeri civici.

⁶ In ANSC sono presenti civici solo per i Comuni non appartenenti alle fasce demografiche (Comuni RNC) che hanno certificato i civici con l'invio dei modelli CP5.

Civico in			
ANSC	SGR	RNC	EDI
X	X		X

fig. 19

La maschera contiene una riga per ogni accesso attribuibile al toponimo e per ogni accesso riporta i seguenti dati:

- **Numero**, valore del civico secondo la successione naturale dei numeri. Il campo non è utilizzabile in caso di adozione del **Sistema metrico**
- **Esponente**,
- **Specificità**, da utilizzare per eventuali peculiarità della numerazione civica adottata dal Comune, ad esempio: Nero/Rosso (Firenze e Genova)
- **Sistema metrico** valore in metri in caso di adozione del **Sistema metrico**. Il campo non è utilizzabile in caso di adozione della successione naturale dei numeri
- **Progr. SNC**, da utilizzare per gli accessi senza numero civico né posizionamento metrico. Se il campo è valorizzato vuol dire che la riga è relativa ad un accesso senza numero civico, In tal caso nella colonna "Numero" o "Sistema metrico" è riportato il civico assegnato all'accesso precedente. Se l'accesso SNC è ad inizio strada, nella colonna "Numero" o "Sistema metrico" è riportato il valore 0 (zero). Se esistono più accessi senza civici, in successione, ognuno di essi avrà un diverso progressivo e tutti saranno riferiti al civico che li precede o, nel caso al valore 0 (zero),
- la **Sezione di censimento** fornita da ISTAT valorizzata a zero se non nota
- lo **Stato del civico** derivante dall'operazione effettuata dai processi automatici di caricamento o dalla lavorazione puntuale dei civici, ma anche delle strade, effettuata dal Comune. I valori possibili sono:
 - Preapprovato (valore inserito dai processi automatici iniziali a fronte dei civici sui quali l'ufficio non deve necessariamente esprimersi in quanto la sua validità è confermata dalla sua presenza sia in ANSC sia su almeno una banca dati ISTAT)
 - Preinserito (valore inserito dai:
 - processi automatici iniziali per gli elementi presenti solo sulle banche dati ISTAT
 - processi di lavorazione del Comune per gli elementi inizialmente attribuiti a una o più strade che sono state collegate alla strada "capofila", a cui è riferita la riga, non generando duplicazioni)

- Da lavorare (valore inserito dai processi automatici iniziali agli elementi presenti solo su ANSC o con sezione di censimento a zero)
 - Collegato (valore inserito dalle operazioni di collegamento strade, effettuate dal Comune, agli elementi che, spostati dalla strada originaria alla strada capofila, risultano già presenti)
 - Approvato (valore inserito dalla lavorazione dell’ufficio in seguito ad Approvazione del civico)
 - Inserito (valore attribuito ai nuovi civici che l’ufficio ha aggiunto con l’operazione di Inserimento o ai civici “preinseriti” che vengono approvati)
 - Rettificato (valore inserito per i civici che l’ufficio ha modificato con l’operazione di Aggiornamento)
 - Cancellato (valore inserito per i civici che l’ufficio ha modificato con l’operazione di Cancellazione)
- la **Data di lavorazione** inizialmente vuota, la colonna è aggiornata ogni volta che il Comune effettua una operazione sul civico
 - l’eventuale **Toponimo originario**: la colonna è valorizzata per le righe relative a civici attribuiti al toponimo corrente in seguito ad operazioni di collegamento, contiene la DUG e la denominazione completa del toponimo collegato a cui originariamente apparteneva il civico.

Per agevolare la lavorazione e la ricerca sono presenti, nel riquadro “Filtri”, dei campi utilizzabili per ridurre la lista dei civici a quelli di interesse. Con il tasto **Filtra** l’applicazione ricerca ed espone solo i civici corrispondenti ai criteri indicati.

Per procedere invece alla lavorazione sono disponibili i tasti **Approva**, **Cancella**, **Inserisci**, **Aggiorna** descritti nei successivi paragrafi.

Per annullare una qualsiasi operazione fatta basta selezionare il civico erroneamente lavorato e cliccare il tasto **Annulla Operazione**.

Per velocizzare la lavorazione sono poi disponibili i tasti **Seleziona tutti** e **Deseleziona tutti** da utilizzare ad esempio unitamente ai filtri.

Il tasto **Indietro** riporta all’elenco toponimi della figura 17.

L’effetto della lavorazione è visibile nelle colonne:

- Data di lavorazione
- Stato civici

Le funzioni per la lavorazione sono disponibili fino a quando non viene effettuata l’operazione di “Attestazione di completamento” delle attività.

Da questa maschera con il tasto **Scarica elenco civici** si ottiene un file .csv contenente le informazioni a video.

1.1.1.2.1 Approvazione del civico

Per procedere all’approvazione di uno o più civici è necessario cliccare con il mouse sulle caselle corrispondenti alle righe dei civici che si intende approvare (→) ed utilizzare il tasto **Approva**. L’operazione può essere agevolata utilizzando i filtri ed i tasti seleziona e deseleziona.

1.1.1.2.2 Cancellazione del civico

Per procedere alla cancellazione di uno o più civici è necessario cliccare con il mouse sulle caselle corrispondenti alle righe dei civici che si intende cancellare (→) ed utilizzare il tasto **Cancella**. L’operazione può essere agevolata utilizzando i filtri ed i tasti seleziona e deseleziona.

1.1.1.2.3 Inserimento di un civico

Per procedere all’inserimento di un nuovo civico è necessario utilizzare il tasto **Inserisci** senza che nessuna casella sia selezionata (). Nella maschera appariranno, in coda all’elenco dei civici, i campi necessari all’inserimento di un nuovo elemento (fig. 20). Dopo averli valorizzati cliccare il tasto **Conferma**. L’elemento inserito si aggiungerà alla lista.

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Lavorazione Civici](#) - [Dettaglio Civici](#)

Elenco civici
Comune di FIRENZUOLA (D613)

Toponimo : VIA ALDO MORO Numero civici : 60

	Numero	Esponente	Specificità	Sistema metrico	Progr. SNC	Sezione di censimento	Civico in			Stato civici	Data di lavorazione	Toponimo originario
							ANSC	SGR	EDI			
<input type="checkbox"/>	1					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	2					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	3					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	4					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	5					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	6					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	7					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	8					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	9					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	10					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	11					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	12					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	13					20	X		X	Preapprovato	12/12/2013	
<input type="checkbox"/>	14					20	X	X	X	Preapprovato	12/12/2013	

Inserisci/Modifica un nuovo civico

Numero:
 Esponente:
 Specificità:
 Sistema metrico:
 Progr SNC:
 Sezione di censimento:

Filtri:

Intervallo di numeri Da: a:
 Civico in: ANSC: SGR: EDI:
 Stato civici: Sezione:
 Toponimo originario:

fig. 20

I campi “Numero” e “Sistema metrico” non possono coesistere.

L’accesso senza numero civico, a cui sarà stato attribuito il progressivo 1, va inserito indicando – nel campo riservato al numero civico – il civico assegnato all’accesso precedente. Se l’accesso SNC è ad inizio strada, nel campo riservato al civico va inserito il valore 0 (zero). Se esistono più accessi senza civici, in successione, ad ognuno di essi va assegnato un diverso progressivo e tutti vanno riferiti al civico che li precede o, nel caso al valore 0 (zero).

1.1.1.2.4 Aggiornamento del civico

Per procedere all’aggiornamento di uno civico è necessario cliccare con il mouse sulla casella corrispondente alla riga del civico che si intende aggiornare (→) ed utilizzare il tasto **Aggiorna**.

Nella maschera appariranno, in coda all’elenco dei civici, i campi necessari all’inserimento dei dati del nuovo civico che, cliccando il tasto **Conferma**, va a sostituire il civico modificato (fig. 20).

I campi “Numero” e “Sistema metrico” non possono coesistere.

All’ elemento sostitutivo saranno riferite tutte le informazioni statistiche che ISTAT aveva attribuito, a completamento del censimento, all’elemento che è stato sostituito.

1.1.1.3 Attestazione completamento attività

Il Comune deve effettuare l’attestazione di completamento delle attività in due momenti: quando ha completato la lavorazione dei toponimi e quando ha completato la lavorazione dei civici. La pagina emessa dal sistema, cliccando sulla voce “Attestazione completamento attività” nella maschera riportata in figura 5, è quella riportata nella figura 21 che presenta, in due riquadri successivi, lo stato di avanzamento delle attività dei toponimi e dei civici.

È possibile ed utile accedere a questa pagina anche se la lavorazione non è terminata per verificare lo stato di avanzamento delle lavorazioni.

L’attestazione di completamento della lavorazione dei toponimi è reversibile, almeno per le strade che non sono state collegate, ma si consiglia comunque di eseguire tutti i possibili riscontri prima di procedere all’operazione. All’attestazione infatti fa seguito il controllo e la registrazione del “nulla osta” da parte di ISTAT che, se apposto, verrebbe inficiato da successive modifiche allo stradario. Può essere utile - ad esempio - accedere alla funzione per la lavorazione dei civici prima di consolidare i toponimi, in modo da controllare che l’elenco delle strade su cui potrà successivamente lavorare sia completo.

Il primi due riquadri della maschera [[Toponimi](#)] (figura 21) riportano le informazioni statiche relative alla situazione prima della lavorazione [[Dati di partenza](#)] e le informazioni derivanti dalle lavorazioni [[Dati di lavorazione](#)] che pertanto possono variare fino al completamento dell’attività ed alla avvenuta attestazione.

In particolare è presente il campo “Totale toponimi da lavorare” che indica il numero di toponimi che “devono” essere lavorati, se il valore è diverso da zero l’attestazione non può essere effettuata.

Sui valori riportati nella pagina valgono le seguenti regole:

- Totale toponimi <> Toponimi in ANSC + Toponimi in SGR + Toponimi in RNC
- Totale toponimi = Da lavorare + Preapprovate + Inserite + Collegate + Approvate + Rettificate + Soppresse
- Totale toponimi in ANSC = Preapprovate + Inserite + Approvate + Rettificate

- Totale toponimi in ANSC = Totale toponimi – Totale toponimi da lavorare – Collegate – Soppresse

Per effettuare l’attestazione cliccare sul tasto “Conferma”.

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Gestione Toponomastica](#) - [Consolidamento ANSC](#) - [Attestazione completamento](#)

Attestazione completamento attività

Comune di ABBATEGGIO (A008)

Toponimi:

Dati di partenza

Totale toponimi	<input type="text" value="73"/>		
Toponimi in ANSC	<input type="text" value="61"/>	Toponimi in SGR	<input type="text" value="56"/>

Dati di lavorazione

Totale toponimi in ANSC	<input type="text" value="69"/>	Totale toponimi da lavorare	<input type="text" value="0"/>
Preapprovati	<input type="text" value="34"/>	Inseriti	<input type="text" value="12"/>
Approvati	<input type="text" value="9"/>	Rettificati	<input type="text" value="14"/>
		Collegati	<input type="text" value="2"/>
		Soppresse	<input type="text" value="2"/>

Civici:

Dati di partenza

Totale civici	<input type="text" value="76"/>		
Civici in ANSC	<input type="text" value="75"/>	Civici in SGR	<input type="text" value="66"/>
		Civici in EDI	<input type="text" value="0"/>

Dati di lavorazione

Totale civici in ANSC	<input type="text" value="76"/>	Totale civici da lavorare	<input type="text" value="6"/>
Preapprovati	<input type="text" value="66"/>	Preinseriti	<input type="text" value="0"/>
Approvati	<input type="text" value="2"/>	Aggiornati	<input type="text" value="0"/>
		Inseriti	<input type="text" value="1"/>
		Cancellati	<input type="text" value="0"/>

fig. 21

Se l’attestazione di completamento delle attività dei toponimi è già stata effettuata tra le informazioni inerenti lo stradario è riportata anche la data dell’avvenuto consolidamento dei toponimi.

Anche per i numeri civici sono visualizzate, nel secondo riquadro, informazioni statiche relative ai dati inizialmente caricati [[Dati di partenza](#)] ed informazioni che si aggiornano in base all’avanzamento della lavorazione [[Dati di lavorazione](#)].

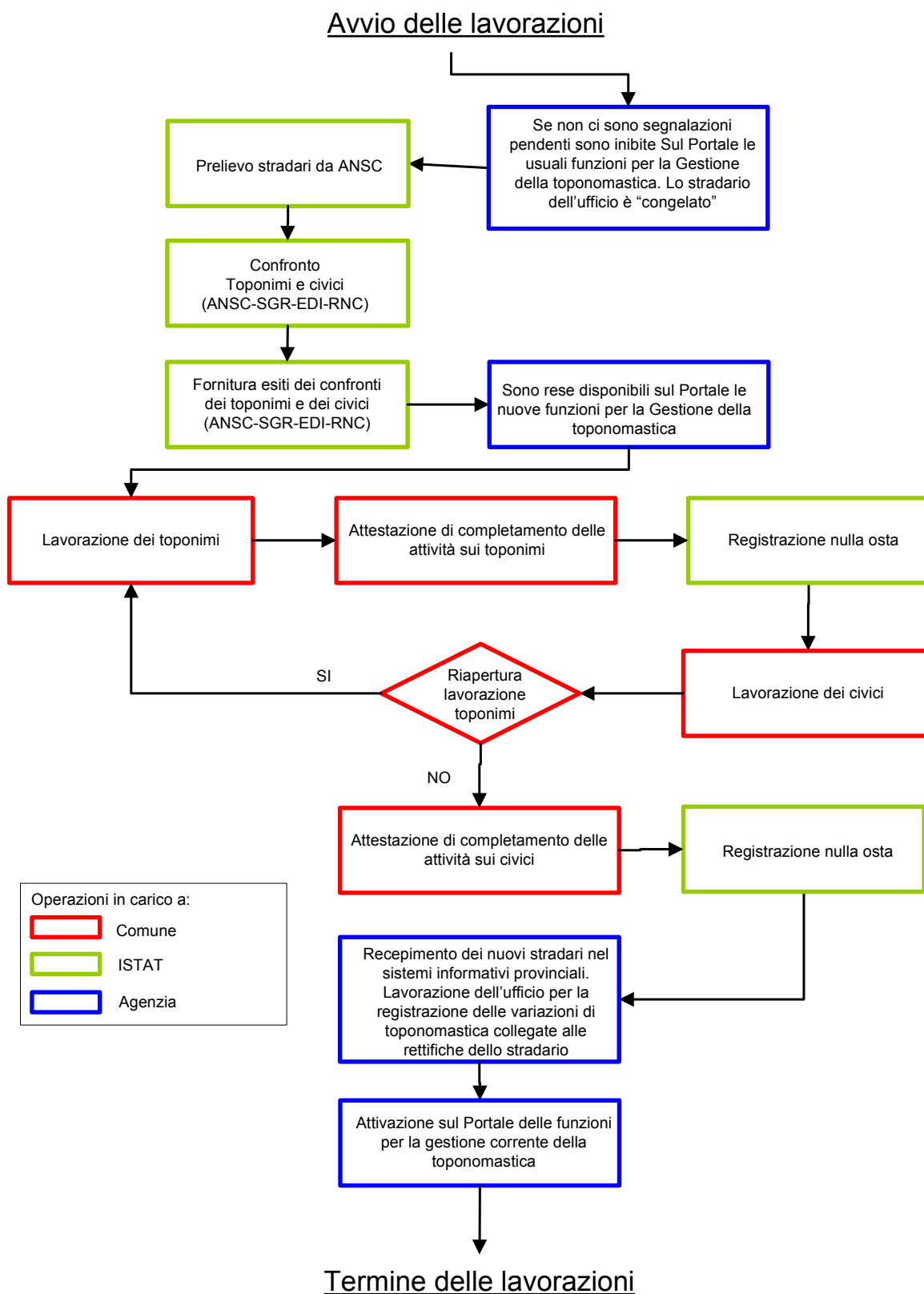
In particolare è presente il campo “Totale civici da lavorare” che indica il numero di civici che “devono” essere lavorati. Se il valore è diverso da zero l’attestazione non può essere effettuata.

Sui valori riportati nella pagina valgono le seguenti regole:

- Totale civici <> Civici in ANSC + Civici in SGR + Civici in EDI + Civici in RNC

- $\text{Totale civici} = \text{Da lavorare} + \text{Preapprovati} + \text{Preinseriti} + \text{Inseriti} + \text{Approvati} + \text{Aggiornati} + \text{Cancellati}$
- $\text{Totale civici in ANSC} = \text{Preapprovati} + \text{Preinseriti} + \text{Inseriti} + \text{Approvati} + \text{Aggiornati}$
- $\text{Totale civici in ANSC} = \text{Totale civici} - \text{Da lavorare} - \text{Cancellati}$.

Allegato 1 - Flusso delle operazioni



Allegato 2 - Indicazioni su compilazione e aggiornamento dello stradari e dei numeri civici (Allegato 3 della nota ISTAT prot.n.912/2014/P del 15/1/2014)

1. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i riferimenti della normativa vigente che disciplina la toponomastica stradale, indicando per ciascuna norma gli articoli più significativi.

Legge 24 Dicembre 1954, n.1228

ORDINAMENTO DELLE ANAGRAFI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Art. 10

Il Comune provvede alla indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica.

La spesa della numerazione civica può essere posta a carico dei proprietari dei fabbricati, con la procedura prevista dal secondo comma dell'articolo 153 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n° 148.

I proprietari di fabbricati provvedono alla indicazione della numerazione interna.

D.P.R. 30 Maggio 1989, n.223

REGOLAMENTO ANAGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Art. 41 Adempimenti ecografici

1. Ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente.

2. Costituisce area di circolazione ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simili) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità.

3. L'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al regio decreto legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n.473 e alla legge 23 giugno 1927, n.1188, in quanto applicabili.

4. In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione.

5. Nell'ambito del territorio comunale non può essere attribuita una stessa denominazione ad aree dello stesso tipo, anche se comprese in frazioni amministrative diverse.

Art. 42 Numerazione civica

1. Le porte e gli altri accessi dall'area di circolazione all'interno dei fabbricati di qualsiasi genere devono essere provvisti di appositi numeri da indicarsi su targhe di materiale resistente.

2. L'obbligo della numerazione si estende anche internamente ai fabbricati per gli accessi che immettono nelle abitazioni o in ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali e simili.

3. La numerazione degli accessi, sia esterni sia interni, deve essere effettuata in conformità alle norme stabilite dall'Istituto centrale di statistica in occasione dell'ultimo censimento generale della popolazione e alle successive eventuali determinazioni dell'istituto stesso.

Art. 44 Comunicazione da parte degli uffici topografico ed ecografico

1. Nei comuni in cui gli adempimenti topografici ed ecografici sono esplicitati da uffici organicamente distinti da quello di anagrafe, gli uffici predetti devono comunicare a quest'ultimo le disposizioni ed i provvedimenti, da essi presi, concernenti l'onomastica delle aree di circolazione e la numerazione civica.

2. Le comunicazioni predette devono essere effettuate entro lo stesso mese in cui i provvedimenti sono stati adottati; per i provvedimenti presi nell'ultima settimana del mese, la comunicazione può avere luogo nei primi sette giorni del mese successivo.

Art. 45 Stradario

1. In ciascun comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici deve curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'Istituto centrale di statistica.

Art. 47 Revisione dell'onomastica stradale e della numerazione civica

1. Nel quadro dei lavori preparatori ai censimenti generali della popolazione, i comuni devono provvedere alla revisione dell'onomastica delle aree di circolazione e

della numerazione civica, al fine di adeguarle alla situazione di fatto esistente, avendo particolare riguardo ai cambiamenti di denominazione, all'apertura di nuove strade, a nuove costruzioni, ampliamenti, demolizioni, ecc.

2. La revisione predetta viene effettuata d'ufficio, indipendentemente dalla richiesta dei proprietari dei fabbricati di cui all'art. 43 ed a prescindere dall'eventuale carattere abusivo delle abitazioni di nuova costruzione.

3. E' fatto obbligo ai comuni di osservare le modalità tecniche stabilite nell'occasione dall'Istituto centrale di statistica.

R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1158

NORME PER IL MUTAMENTO DEL NOME DELLE VECCHIE STRADE E PIAZZE COMUNALI

(G.U. 6 giugno n.132. Convertito in L. 17aprile 1925,n. 473)

1. Le amministrazioni municipali, qualora intendano mutare il nome di qualcuna delle vecchie strade o piazze comunali, dovranno chiedere ed ottenere preventivamente l'approvazione del Ministero della P.I. per il tramite delle competenti soprintendenze ai monumenti.

L. 23 giugno 1927, n. 1188

TOPONOMASTICA STRADALE E MONUMENTI A PERSONAGGI CONTEMPORANEI

(G.U. 18 luglio n. 164)

1. Nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza la autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di storia patria, o, dove questa manchi, della Società storica del luogo o della regione.

2. Nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persona che non siano decedute da almeno dieci anni.

3. Nessun monumento, lapide od altro ricordo permanente può essere dedicato in luogo pubblico od aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni. Rispetto al luogo deve sentirsi il parere della Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti. Tali disposizioni non si applicano ai monumenti, lapidi o ricordi situati nei cimiteri, né a quelli dedicati nelle chiese a dignitari ecclesiastici od a benefattori.

4. Le disposizioni degli artt. 2 e 3, primo comma, non si applicano a caduti di guerra o per la causa nazionale. E' inoltre in facoltà del Ministero per l'Interno di

consentire la deroga alle suindicate disposizioni in casi eccezionali, quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della nazione

5. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni comunali dovranno precedere alla modificazione delle denominazioni stradali ed alla rimozione dei monumenti, lapidi od altri ricordi permanenti che contravvengano il divieto di cui agli articoli 2 e 3, fatta eccezione di quelli la cui conservazione sia espressamente autorizzata dal ministero per l'interno ai sensi del secondo comma dell'articolo precedente. In difetto, provvederanno i prefetti, o rispettivamente i sottoprefetti (*), a spese dell'amministrazione inadempiente. In caso di rimozione di un nome recente, sarà di preferenza ripristinato quello precedente o quello tra i precedenti che si ritenga più importante rispetto alla topografia o alla storia.

6. Nulla è innovato al regio decreto-legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito in legge con la Legge 17 aprile 1925, n. 473.

(*) Essendo state soppresse le Sottoprefetture ora il riferimento concerne soltanto il Prefetto.

2. Regole di standardizzazione e di registrazione in forma estesa dei toponimi

Ogni area di circolazione è distinta dal "*Toponimo*" stradale. Questo è costituito dalla specie (DUG, denominazione urbanistica generica) che identifica la tipologia di area di circolazione (via, piazza, lungomare, campiello, salita, eccetera) e dalla denominazione ufficiale che può comprendere l'eventuale complemento alla DUG (preposizioni non strettamente legate alla denominazione del toponimo come dei, di delle, la, il, eccetera: ad es. VIA DEI TULIPANI) e l'eventuale complemento alla denominazione (esempio i titoli onorifici per i nomi propri: ad es. VIA GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA).

Il toponimo delle aree di circolazione deve essere registrato per esteso, completo, distanziando le parole con un solo spazio, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ed errori di ortografia e con caratteri maiuscoli, a prescindere da come la denominazione è riportata nelle relative delibere comunali di toponomastica.

Per motivi di standardizzazione e di ordinamento elettronico si raccomanda inoltre di utilizzare le seguenti regole:

- ciascuna denominazione dello stradario deve essere inequivocabilmente identificabile a chi si riferisce, (persona, data, luogo geografico, nome legato a particolari tradizioni storiche o usanze dei luoghi, eventi e fatti storici, nomi che fanno riferimento a specie della fauna e della flora, ecc.). Ad es. la sola denominazione Garibaldi non è corretta in quanto non permette di individuare a chi si riferisce, infatti potrebbe essere: GIUSEPPE GARIBALDI, ANITA GARIBALDI o BRIGATA GARIBALDI. La denominazione VENETO fa riferimento alla regione geografica come ente territoriale e non a ricordo della battaglia di VITTORIO VENETO come in alcuni casi vuole intendere;
- le aree di circolazione che riportano date complete espresse con giorni, mesi e anno in numeri arabi (es. VIA 18 AGOSTO 1944), nella denominazione completa rimangono tali;
- le aree di circolazione che riportano date o parte di esse espresse in numeri romani, nella denominazione vanno esplicitati in lettere se è assente l'anno, ad es. Viale IV Novembre è scritto VIALE QUATTRO NOVEMBRE; in numero arabo se è presente l'anno, ad es. Via XVIII Agosto 1944 è scritto VIA 18 AGOSTO 1944;
- le aree di circolazione che riportano date composte solo da giorni e mese ed in genere quelle comprendenti indicazioni numeriche quantitative, nella denominazione completa il numero va esplicitato in lettere: ad es. Via 25 Aprile è scritto VIA VENTICINQUE APRILE, Via 4 Cantoni è scritto VIA QUATTRO CANTONI;
- il numero che identifica le Autostrade e le Strade Statali, Provinciali e Comunali fa parte della denominazione e registrato nel sistema di numerazione arabo: ad es. AUTOSTRADA A14, STRADA STATALE 33, STRADA PROVINCIALE 26;
- le aree di circolazione intitolate a personaggi storici o contemporanei, nazionali o locali, dovrà contenere prima l'indicazione di eventuali titoli onorifici, poi il nome ed in seguito il cognome, ad es. VIA GENERALE GIUSEPPE ARIMONDI o VIA MARESCIALLO LUIGI CADORNA o VIA MONSIGNORE ARDUINO TERZI. Stessa cosa per le aree di circolazione intitolate a religiosi, precedute dall'attributo “DON” (es. VIA DON GIOVANNI

MINZONI) o “PAPA” (es. VIA PAPA PIO DODICESIMO) o “PADRE” (es. VIA PADRE VICINIO DA SARSINA);

- le aree di circolazione intestate a “Fratelli” (es. VIA FRATELLI ROSSELLI) o “Sorelle” (es. VIA SORELLE TETRAZZINI), possono essere registrati riportando solo il sostantivo e il cognome;
- le aree di circolazione intitolate ai santi dovranno essere registrate come se il prefisso San, Sant’, Santo, Santa facessero parte integrante del nome, ad es. VIA SANTO STEFANO. Nel caso di ambiguità come per Sant’Antonio che può riferirsi a diversi personaggi si dovrà specificare nella denominazione a chi si riferisce: ad es. VIA SANT’ANTONIO DI PADOVA o VIA SANT’ANTONIO ABATE;
- le aree di circolazione intitolate ad opere storiche, artistiche, ecc. anche se nella denominazione di questa sia contenuto un nome di persona, devono essere registrate secondo la denominazione dell’opera stessa e non del personaggio a cui è riferito potendo così omettere il nome o il cognome: ad es. VIA ARCO DI COSTANTINO, LARGO VILLA MASSIMO;
- tutte le specificazioni delle denominazioni che si riferiscono a fatti, luoghi, date dell’evento, sostantivi generici di persona o caratteristiche che servono a meglio rappresentare l’intitolazione dell’area di circolazione non devono essere riportate nella denominazione registrata nell’Archivio, ad es. Via Palestro – battaglia di indipendenza 31 maggio 1859, da registrare solo come VIA PALESTRO; Via 25 aprile – giorno della liberazione, da registrare solo come VIA VENTICINQUE APRILE; Via John F. Kennedy – Presidente Stati Uniti, diventa VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY; Via A. Moro – politico, diventa VIA ALDO MORO; Via delle Beccacce – zona di migrazione, diventa VIA DELLE BECCACCE;
- Le stesse specificazioni di cui al punto precedente vanno bene se inserite nella cartellonistica stradale o sulle targhe.

I comuni nelle nuove deliberazioni in materia di toponomastica, dovranno pertanto indicare le denominazioni in forma completa, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura o altri caratteri speciali.

Per quanto riguarda le denominazioni già deliberate, sarebbe opportuno che il Comune con una o più delibere, anche di carattere cumulativo, adegui le dizioni esistenti alle regole sopraindicate già prima della validazione del proprio stradario.

3. Regole di standardizzazione e di registrazione dei numeri civici

La numerazione civica cui si fa riferimento in questa sede individua e contraddistingue solo gli accessi esterni, cioè quelli che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità immobiliari (abitazioni, esercizi commerciali, uffici, ecc.): direttamente, quando l'accesso all'unità immobiliare si apre sull'area di circolazione; indirettamente, quando si apre su corti, cortili e scale interne. Secondo il Regolamento anagrafico ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, ordinata secondo la successione naturale dei numeri o secondo il sistema metrico.

L'assegnazione dei numeri civici è estesa anche ai passi carrai, alle aree recintate provviste di un accesso all'area di circolazione e a tutti gli accessi che da precedenti istruzioni erano esenti (fabbricati rurali abitati per brevi periodi dell'anno, chiese, monumenti, fienili, legnaie, stalle e simili).

Il numero civico può contenere un eventuale parte alfanumerica definita "esponente". In casi particolari il numero civico individua anche una "specificità" dell'accesso, ad esempio 'rosso' o 'nero'.

Per i numeri civici che fanno riferimento al sistema metrico, si dovrà indicare il numero, corrispondente alla distanza tra l'accesso e il punto di riferimento prestabilito, espresso in metri, pertanto il progressivo corrispondente al Km14+273m, andrà inserito come 14273. Nel campo relativo al progressivo metrico non è ammesso l'utilizzo di virgole o punti, ma sono consentiti solo caratteri numerici.

Per gli accessi privi di numero civico (Snc) il Comune dovrà provvedere alla loro assegnazione definitiva secondo quanto previsto dalle norme.

Nei casi di impossibilità di assegnazione di numeri civici definitivi nei tempi richiesti dalla presente circolare tali accessi saranno registrati riportando il numero civico precedente a quello mancante nel campo 'Numero civico', l'eventuale esponente nel campo "Esponente" e il valore 1 nel campo 'SNC'. Nel caso di più accessi senza numero civico in successione, si riporterà la stessa informazione (ultimo numero civico

riscontrato e valori 1, 2, 3, ...n) tante volte quanti sono gli accessi consecutivi senza numero civico.

Ad esempio, nel caso in cui dopo il numero civico 41 ci fossero tre accessi a cui il Comune non ha ancora attribuito un numero civico definitivo, si avrebbe:

civico esponente SNC

41

41 1

41 2

41 3

Oppure, in una variante del caso precedente, se il numero civico fosse il n. 41A si avrebbe:

civico esponente SNC

41 A

41 A 1

41 A 2

41 A 3

Se l'accesso (uno o più) senza numero civico è posto all'inizio della strada o qualora non vi sia alcun numero civico che preceda tali accessi la registrazione sarà la seguente:

civico esponente SNC

0 1

0 2

0 3